

Scheda n. 389

Illegittimità di classi "pollaio" per violazione delle norme sulla sicurezza e l'igiene dei posti di lavoro (TAR Molise sent. 144 e 145/2012)

Diritto allo studio - Numero alunni per classe

Il TAR Molise con le [sentenze n° 144](#) e [n° 145](#) del 2012 ha **annullato i provvedimenti di accorpamento di più classi** di pochi alunni per costituire un minor numero di classi con moltissimi alunni.

Il processo è stato molto dibattuto essendovi stata una precedente sospensiva del TAR confermata dal Consiglio di Stato e le sentenze, che rigettano le motivazioni difensive dell'Amministrazione Scolastica, sono **molto articolate ed interessanti**.

Le norme invocate dai ricorrenti e poste a base delle decisioni del TAR sono le seguenti:

1. [D.M. del 18/12/1975](#) sulle **norme tecniche dell'edilizia scolastica** che **fissa per ciascuna persona** presente in classe uno **spazio netto non riducibile** di **mq 1,80** nelle scuole dell'infanzia e del primo ciclo e di **mq 1,96** per le scuole del secondo ciclo.

L'Amministrazione scolastica aveva provato ad eccepire che tali norme fossero state abrogate dal [DPR n° 81/09](#) sulla formazione delle classi, ma il TAR ha evidenziato che le norme del [DPR](#) sono **norme generali**, mentre quelle del [Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici](#) citato sono **norme speciali**, che, per legge, **non possono essere abrogate da norme generali** riguardando specificamente la **tutela al diritto alla sicurezza e alla salute**.

Nè dicasi che tali norme sono state abrogate dall'art. 12 della [L. n° 23/96](#), poichè il comma 5 dello stesso art. **fa salvi i criteri fissati dal [D.M. del 1975](#)** sino a quando non verranno modificati con legge delle singole Regioni. Poichè la regione Molise non ha emanato legge regionale in materia, restano fermi i parametri del [D.M. del 1975](#).

2. Norme antincendio e sicurezza del lavoro:

- [D.M. del 26/08/1992](#) sulla **prevenzione incendi**;
- [D.Lgs. 626/94](#) confermato dall'art. dall'art. 1, comma, 1 del [D.M. 382/98](#), confluiti poi nel [Testo Unico D.Lgs. 81/08](#) sulla **sicurezza nei posti di lavoro**. Interessante la considerazione del TAR secondo cui **gli studenti**, pur non essendo lavoratori, **debbono essere equiparati al personale** scolastico ai fini della sicurezza.

In conclusione l'Amministrazione è stata condannata a **ripristinare le classi** nel rispetto delle norme sopracitate e alla **rifusione delle spese** di causa.

OSSERVAZIONI

Queste sentenze ed altre, anche del TAR Lazio e del Consiglio di Stato, mostrano come **anche nel caso di classi "pollaio" con alunni con disabilità, tutte le norme sopra citate possano e debbano essere applicate**.



Conseguentemente in tali casi, **oltre ad invocare il rispetto dell'art. 5 comma 2 del DPR n° 81/09**, troppo spesso disatteso dall'Amministrazione scolastica, **è utile invocare tutte le norme sopra citate** contro le quali **ormai l'Amministrazione ha armi di difesa spuntate**.

Vedi anche le schede:

n° 346. [Circolare n° 63 del 2011: norme indirettamente riguardanti l'inclusione scolastica \(CM 63/11\)](#)

n° 328. [Chiarimenti sul numero massimo di alunni per classe \(Sent. Consiglio di Stato 7648/10\)](#)

n° 324. [Vince la class action «all'italiana», ma le aule restano sovraffollate \(Sent. TAR Lazio 552/2011 e CdS 3512/2011\)](#)

n° 312. [Segnalazione sulla sicurezza nelle aule scolastiche](#)

18/06/2012

Salvatore Nocera

Responsabile dell'Area Normativo-Giuridica
dell'Osservatorio Scolastico sull'Integrazione dell'AIPD Nazionale
E-Mail: osservscuola.legale@aipd.it